

Camper e maxisconti: ecco la vacanza scelta dagli italiani

Gli italiani hanno voglia di vacanze e di mare ma stanno attenti a risparmiare e per questo quest'anno scelgono di fare le ferie a luglio e in campeggio. Questa la fotografia scattata da Unioncamere Isnart per l'Osservatorio nazionale del turismo secondo il quale le destinazioni balneari sono in testa per l'estate ma si attenua il picco di agosto: il 62,4% delle camere sono state prenotate per il mese di luglio, il 65% per agosto ed il 36,5% per settembre.

Dati che preludono, dunque, ad una stagione che sembra orientarsi per una maggiore tendenza alla scelta dei mesi di luglio e di settembre rispetto ad agosto, mese per il quale ogni anno si registrano prenotazioni più alte rispetto al resto della stagione ma che, invece, quest'anno si allineano al mese di luglio. Bene anche le destinazioni lacuali che realizzano il 57,6% di prenotazioni per luglio, il 59,4% per agosto, ed il 32,9% per settembre. Segue la montagna con il 48% di camere prenotate per luglio, il 56,9% per agosto ed il 29,5% per settembre. Sud e isole le mete più prenotate di agosto (61%); a luglio sono le destinazioni del nord est (56,9%) le più gettonate; il centro supera le altre zone nelle prenotazioni di settembre (37,9%). Rispetto alle prenotazioni registrate nello stesso periodo del 2009, però, le località del nord est indicano una diminuzione su agosto (-2,9%) e settembre (-4,1%), come seppur con cali più contenuti nel nord ovest (-1,5% e -0,9%).

Tra le regioni, le maggiori difficoltà di recupero si evidenziano in Val d'Aosta, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, e Calabria, mentre le quote maggiori di prenotazioni sono in Sardegna ed in Trentino. Tra le strutture ricettive è il comparto extralberghiero quello che ha la quota più elevata di prenotazioni e, tra tutti, il camping quello che recupera più smalto con una variazione, rispetto all'anno scorso, del +11,2% a luglio, 6,5% ad agosto e 7,1% a settembre. Non se la passano bene, invece, i villaggi: la variazione 2010-2009 è del -4,3% a luglio e -12,6% ad agosto e va ancora peggio alle case per ferie (-5,6% a luglio e -24,7% ad agosto con un recupero però a settembre +12,2%) e agli ostelli per la gioventù che registrano il -13,5% e il -13,1% ad agosto (meglio a settembre con il +4,5%).

Stabile la tendenza per l'agriturismo. Sono costanti con il 2009 invece le quote di prenotazioni rilevate per il comparto alberghiero che ottiene il 51,6% per luglio, il 52,7% per agosto ed il 34,5% per settembre (+3,1% luglio, +3,6% agosto, +2,2% settembre), con un recupero di prenotazioni nei 4 stelle.